

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI

Prof. Alberto Ardisson

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: M-DEA/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, giuridico e culturale che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea con particolare riferimento ai temi della differenziazione delle società, dello sviluppo delle modalità di regolazione delle relazioni sociali in ambito comunitario, anche mediante l'analisi di case studies sulle rappresentazioni sociali e culturali delle diseguglianze sociali, del pluralismo giuridico, dell'influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
- acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare;
- acquisizione della capacità di elaborazione di un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

prerequisiti:

Conoscenze essenziali di carattere sociologico con particolare riferimento alla differenziazione delle società, di carattere storico relative alle politiche coloniali ottocentesche degli stati europei e di carattere geografico relative alle esplorazioni in età moderna.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno affrontati i lineamenti di storia e teorie del pensiero antropologico-giuridico con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- differenziazione delle società;
 - influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
 - pluralismo giuridico e processi culturali di integrazione;
 - punto di vista dell'osservatore (neutralità vs. etnocentrismo e «civiltà» come chiave di lettura dei fenomeni sociali).
- Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti e cinque i testi di seguito indicati:

- L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, Napoli, 2003 (tutto, da acquistare o consultare in biblioteca);
- E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982, limitatamente al capitolo 2 *Il diritto nelle società senza stato*, pp. 101-169;
- i due saggi di M. Raiteri dettagliatamente indicati nella sezione Testi;
- G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, Torino, UTET, 2014 limitatamente ai capitoli 8 *Stratificazione sociale* (pp. 213-248) e 9 *Razza ed etnia* (pp. 249-282).

Ad eccezione dei volumi di Nader e di Ritzer, gli altri testi indicati saranno disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che saranno messe a disposizione degli studenti frequentanti per il download al termine delle lezioni nella pagina docente: si veda il riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Tutti gli studenti, anche quelli che hanno seguito il corso in anni precedenti, dovranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2019-2020.

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con proiezione di slides, spiegazione e commento: le lezioni frontali si svolgeranno anche con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo;
- lettura e interpretazione di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- didattica dialogata con l'ausilio della lavagna a fogli mobili;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale dell'apprendimento.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale, in lingua italiana, e verterà su tre domande, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti anche gli argomenti trattati a lezione, caratterizzanti la disciplina con un approccio critico alle teorie antropologiche, sociologiche e ai processi culturali analizzati.

Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Non sono previste valutazioni in itinere.

Gli studenti frequentanti potranno concordare con la docente un unico appello ufficiale in cui la prova di esame sarà in forma scritta (test di 30 domande a risposta multipla con ordinamento casuale delle domande e risposte) da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, 2003, tutto, pp. 1-179
2. (A) M. Raiteri, "Gli Afar. Note a margine di una esplorazione antropologico-giuridica", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Quinto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2009*, CIRSDIG, 2010, pp. 119-129
3. (A) M. Raiteri, "Dal mito al diritto. Controllo sociale di comunità e gestione delle risorse collettive", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Sesto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2010*, CIRSDIG, 2010, pp. 76-88
4. (A) E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, 1982, limitatamente al capitolo 2 Il diritto nelle società senza stato, pp. 101-169
5. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2018, limitatamente ai capitoli 8 Stratificazione sociale (pp. 173-196) e 9 Razza ed etnia (pp. 197-217)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di Nader deve essere acquistato o consultato in biblioteca. Il testo di Ritzer deve essere acquistato o consultato in biblioteca ma si noti che si tratta dello stesso testo adottato per altre parti nell'ambito del corso di Sociologia generale a.a. 2019-2020. Tutti gli altri materiali indicati saranno disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Antropologia giuridica e dei processi culturali a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo. Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, il docente non fornirà ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi.

Gli studenti frequentanti dovranno aggiungere ai testi indicati per la preparazione dell'esame l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che al termine del corso saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente), i saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che saranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti sosterranno l'esame con il vigente programma per l'a.a. 2019-2020

e-mail:

alberto.ardissone@unimc.it

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DEI PROCESSI CULTURALI

Prof. Alberto Ardisson

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: M-DEA/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, giuridico e culturale che hanno caratterizzato l'età moderna e contemporanea con particolare riferimento ai temi della differenziazione delle società, dello sviluppo delle modalità di regolazione delle relazioni sociali in ambito comunitario, anche mediante l'analisi di case studies sulle rappresentazioni sociali e culturali delle diseguglianze sociali, del pluralismo giuridico, dell'influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
- acquisizione della capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare;
- acquisizione della capacità di elaborazione di un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

prerequisiti:

Conoscenze essenziali di carattere sociologico con particolare riferimento alla differenziazione delle società, di carattere storico relative alle politiche coloniali ottocentesche degli stati europei e di carattere geografico relative alle esplorazioni in età moderna.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno affrontati i lineamenti di storia e teorie del pensiero antropologico-giuridico con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- differenziazione delle società;
 - influenza del colonialismo sui rapporti tra diritti statali e diritti consuetudinari;
 - pluralismo giuridico e processi culturali di integrazione;
 - punto di vista dell'osservatore (neutralità vs. etnocentrismo e «civiltà» come chiave di lettura dei fenomeni sociali).
- Il programma di esame, comune a studenti frequentanti e non, è composto da tutti e cinque i testi di seguito indicati:

- L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, Napoli, 2003 (tutto, da acquistare o consultare in biblioteca);
- E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, Torino, 1982, limitatamente al capitolo 2 *Il diritto nelle società senza stato*, pp. 101-169;
- i due saggi di M. Raiteri dettagliatamente indicati nella sezione Testi;
- G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, Torino, UTET, 2014 limitatamente ai capitoli 8 *Stratificazione sociale* (pp. 213-248) e 9 *Razza ed etnia* (pp. 249-282).

Ad eccezione dei volumi di Nader e di Ritzer, gli altri testi indicati saranno disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che saranno messe a disposizione degli studenti frequentanti per il download al termine delle lezioni nella pagina docente: si veda il riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Tutti gli studenti, anche quelli che hanno seguito il corso in anni precedenti, dovranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2019-2020.

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con proiezione di slides, spiegazione e commento: le lezioni frontali si svolgeranno anche con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo;
- lettura e interpretazione di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- didattica dialogata con l'ausilio della lavagna a fogli mobili;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale dell'apprendimento.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale, in lingua italiana, e verterà su tre domande, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti anche gli argomenti trattati a lezione, caratterizzanti la disciplina con un approccio critico alle teorie antropologiche, sociologiche e ai processi culturali analizzati.

Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Non sono previste valutazioni in itinere.

Gli studenti frequentanti potranno concordare con la docente un unico appello ufficiale in cui la prova di esame sarà in forma scritta (test di 30 domande a risposta multipla con ordinamento casuale delle domande e risposte) da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Nader, *Le forze vive del diritto. Un'introduzione all'antropologia giuridica*, ESI, 2003, tutto, pp. 1-179
2. (A) M. Raiteri, "Gli Afar. Note a margine di una esplorazione antropologico-giuridica", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Quinto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2009*, CIRSDIG, 2010, pp. 119-129
3. (A) M. Raiteri, "Dal mito al diritto. Controllo sociale di comunità e gestione delle risorse collettive", in M. Verga (a cura di), *Quaderno del Sesto seminario di Sociologia del diritto, Capraia Isola 2010*, CIRSDIG, 2010, pp. 76-88
4. (A) E. Resta, *Diritto e sistema politico*, Loescher, 1982, limitatamente al capitolo 2 Il diritto nelle società senza stato, pp. 101-169
5. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2018, limitatamente ai capitoli 8 Stratificazione sociale (pp. 173-196) e 9 Razza ed etnia (pp. 197-217)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di Nader deve essere acquistato o consultato in biblioteca. Il testo di Ritzer deve essere acquistato o consultato in biblioteca ma si noti che si tratta dello stesso testo adottato per altre parti nell'ambito del corso di Sociologia generale a.a. 2019-2020. Tutti gli altri materiali indicati saranno disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Antropologia giuridica e dei processi culturali a.a. 2019-2020 della scheda personale del docente nel portale docenti di Ateneo. Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, il docente non fornirà ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi.

Gli studenti frequentanti dovranno aggiungere ai testi indicati per la preparazione dell'esame l'approfondimento di tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che al termine del corso saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente), i saggi, eventualmente anche in lingua straniera, forniti o indicati a lezione, che saranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). E' pertanto necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti sosterranno l'esame con il vigente programma per l'a.a. 2019-2020

e-mail:

alberto.ardissone@unimc.it

DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA

Prof.ssa Angela giuseppina Cossiri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/09

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione di elementi di base del diritto pubblico, con riferimento alla conoscenza del sistema di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali nell'ordinamento costituzionale italiano ed, in particolare, dei diritti sociali e dei doveri di solidarietà politica, economica e sociale.

Ci si attende l'acquisizione di un livello essenziale di conoscenza del sistema di tutela dei diritti.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza dei lineamenti fondamentali della storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

Lo Stato, l'Unione europea, l'organizzazione costituzionale in Italia

La cittadinanza

La tutela dei diritti e delle libertà fondamentali

L'ambito soggettivo dei diritti e il trattamento giuridico degli stranieri

Il bilanciamento dei diritti

I "nuovi" diritti

Il principio di uguaglianza

I diritti nella sfera privata e nella sfera pubblica

I diritti sociali

L'assistenza sociale

Il diritto all'istruzione

I doveri di solidarietà politica, economica e sociale

Cenni alla tutela internazionale dei diritti fondamentali

metodologie didattiche:

- lezioni frontali

- analisi di casi di giurisprudenza e di attualità istituzionale in materia di tutela dei diritti fondamentali

- seminari

- conferenze

modalità di valutazione:

Per i non frequentanti l'esame è orale e consiste in un colloquio. La prova mira a verificare la comprensione degli argomenti e le conoscenze e competenze acquisite. Durante l'esame è consentita ed auspicata la consultazione del testo della Costituzione italiana.

Per i frequentanti l'esame è scritto o orale e le sue modalità saranno definite in occasione dell'inizio del corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Bin Pitruzzella Donati, *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali*, Giappichelli, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Oltre al manuale adottato, per lo studio della materia è necessario consultare il testo della Costituzione vigente che è scaricabile dal sito cortecostituzionale.it.

Il programma è il medesimo per i frequentanti e per i non frequentanti.

e-mail:

angela.cossiri@unimc.it

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Fornire agli studenti i principali strumenti di conoscenza della normativa in materia di contratto e rapporto di lavoro; fornire altresì conoscenze normative di diritto sindacale e di diritto della previdenza sociale, sicurezza e protezione sociale del cittadino, in particolare lavoratore.

Conoscenza degli elementi di un contratto individuale e collettivo di lavoro.

Buon livello di conoscenze essenziali in ordine alle principali trasformazioni del mercato del lavoro e delle tutele in casi di bisogni socialmente rilevanti, quali: disoccupazione, genitorialità, invalidità.

prerequisiti:

Risulta fondamentale una conoscenza del diritto privato, in particolare della disciplina delle obbligazioni e dei contratti, nonché fondamenti del diritto costituzionale, soprattutto in ordine alla cittadinanza.

programma del corso:

- nozione e fonti del diritto del lavoro e del diritto sindacale.
- costituzione del rapporto di lavoro, il collocamento.
- il contratto di lavoro subordinato, autonomo e le forme di lavoro "atipico".
- lo svolgimento del rapporto di lavoro: l'obbligazione retributiva e l'obbligazione di sicurezza.
- le vicende del rapporto di lavoro: in particolare, la tutela della maternità ed i congedi parentali.
- l'estinzione del rapporto di lavoro, i licenziamenti individuali e collettivi, il trattamento di fine rapporto.
- i diritti sindacali dei lavoratori, il sindacato, lo sciopero e la contrattazione collettiva.
- fonti del diritto della previdenza sociale e del diritto dell'assistenza sociale.
- previdenza obbligatoria e previdenza complementare.

metodologie didattiche:

Lezione frontale ed eventuali seminari di approfondimento
Sono previste, altresì, verifiche scritte intermedie.

modalità di valutazione:

Valutazione con voto a seguito di esame orale, volto ad accertare l'apprendimento della materia, le abilità conseguite e l'autonomia di giudizio.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giampiero Proia, *Manuale di diritto del lavoro*, Wolters Kluwer CEDAM, 2018, INTEGRALMENTE

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti NON frequentanti: G. Proia, manuale di diritto del lavoro, INTEGRALMENTE.

Per gli studenti frequentanti: appunti delle lezioni, parti del testo di G. Proia concordate con la docente.

e-mail:

dispilimbergo@unimc.it

DIRITTO DEL MULTICULTURALISMO

Prof.ssa Francesca Moroni

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/11

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dallo studio dei riflessi giuridico-sociali del fenomeno migratorio sulla società, soffermandosi sul (rinnovato) ruolo del giurista e dell'operatore sociale; in particolare, si vogliono offrire le basi per affrontare tematiche concrete quali, ad esempio, la funzione delle istituzioni locali nella promozione del dialogo interculturale, le dinamiche familiari in rapporto all'appartenenza culturale, questioni connesse all'attuale tema del fine-vita; con l'ulteriore obiettivo di sviluppare, nello studente, l'attitudine a relazionarsi adeguatamente entro i contesti sociali di riferimento caratterizzati dal multiculturalismo, nonché dal pluralismo religioso, da intendersi come strumenti di integrazione socio-culturale. In tale ambito, il rinnovato ruolo dei servizi sociali diventa fondamentale.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

Il programma del Corso prevede l'approfondimento delle seguenti tematiche:

Servizi sociali e multiculturalismo;
Il fenomeno migratorio e le nuove sfide del diritto;
Dialogo interculturale ed esperienza giuridica;
Diritto e ordinamento islamico;
Profili di diritto interculturale nella famiglia;
L'incidenza dell'interculturalità nel diritto;
Libertà di autodeterminazione terapeutica (profili di bioetica laica);
Simboli religiosi nel diritto vivente - rapporto tra spazio pubblico e religione;
Riflessi dell'appartenenza confessionale;
Operatore sociale e contesto multi-etnico.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali; lezioni dialogate; esercitazioni (anche scritte) in aula; lavori di gruppo/individuali mediante predisposizione di approfondimenti scritti (ad esempio tesine, da redigere singolarmente o in gruppi di studenti) su un argomento trattato durante il Corso; attività seminariali.

Le lezioni si svolgeranno anche mediante l'utilizzo di supporti multimediali in aula (slides, materiale on line) poi reperibili dagli studenti nella pagina docente

modalità di valutazione:

L'esame si svolge con modalità orale: viene valutata l'acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali assetti normativi e strumenti giuridici forniti durante il Corso.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Antonio Fuccillo (a cura di), *Diritto, Religioni, Culture*, Giappichelli, 2018, Capitoli I-XII

altre risorse / materiali aggiuntivi:

FREQUENTANTI: Antonio Fuccillo (a cura di), *Diritto, Religioni, Culture*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 5, 11, 12; slides e materiale didattico di approfondimento che verranno fornite a lezione e reperibili sulla pagina docente.

NON FREQUENTANTI: Antonio Fuccillo (a cura di), *Diritto, Religioni, Culture*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capitoli 1, 5, 6, 7, 8, 11, 12.

e-mail:

f.moroni4@unimc.it

DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI ENTI NO PROFIT

Prof. Giuseppe Rivetti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/12

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

L'obiettivo formativo prevalente è rappresentato dall'acquisizione delle nozioni di base inerenti il rapporto tra le attività commerciali e le attività sociali nella strutturazione dei nuovi modelli di Welfare State. Il Corso intende rafforzare il profilo culturale del laureato in Giurisprudenza consentendogli di ampliare le opportunità di accesso al mondo del lavoro. I risultati di apprendimento sono verificati anche attraverso analisi interattive delle tematiche trattate durante le lezioni.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

La Costituzione italiana e il diritto tributario

Enti no profit

Terzo settore

ONLUS - solidarietà sociale

ONLUS parziali - ONLUS di diritto

metodologie didattiche:

Didattica frontale; esercitazioni.

modalità di valutazione:

L'esame sarà orale e si svolgerà in lingua italiana. Esso consisterà nella risposta a domande proposte dal docente sugli argomenti che formano oggetto del corso. La valutazione mirerà ad accertare le competenze acquisite, nonché la correttezza nell'esposizione, la capacità di nesso, la proprietà nell'uso della terminologia giuridica.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017, limitatamente alle parti indicate dal docente a lezione.

NON FREQUENTANTI: G. Rivetti, *Enti senza scopo di lucro*, Giuffrè, 2017.

e-mail:

giuseppe.rivetti@unimc.it

FONDAMENTI E METODI PER L'ANALISI EMPIRICA NELLE SCIENZE SOCIALI

Prof.ssa Francesca Spigarelli

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: SECS-P/01

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso intende costruire le competenze di base con cui l'operatore dei servizi sociali possa progettare, organizzare e gestire analisi quantitative e qualitative.

In particolare, si riflette sui temi seguenti:

- Come si progetta un'indagine che abbia validità scientifica?
- Come si realizza un sondaggio (demoscopia) o un'indagine di mercato moderna?
- Quali analisi compiere sui dati? Come interpretare i risultati?

Si presentano le più recenti tecniche per realizzare indagini computer-assisted e si esaminano le tematiche della privacy e security dei dati raccolti

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

Parte Prima: Progettare un'analisi

Sociologia come scienza empirica

Strategie e tipi di ricerca

Fasi della Ricerca

Linguaggio della ricerca

Campionamento

Questionario, intervista, focus group

Dati secondari

Parte seconda: Analisi dei Dati (pc)

Analisi monovariata

Analisi bivariata e multivariata

Matrice dei dati

Interpretazione dei dati tramite la statistica descrittiva (tendenza centrale, variabilità, indicatori composti, correlazione, regressione)

Frequentanti e non frequentanti svolgono lo stesso programma.

I frequentanti potranno svolgere, in aggiunta, lavori di gruppo.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali e lavori di gruppo per i frequentanti

modalità di valutazione:

L'esame prevede una prova scritta (simulazione di una analisi sul campo o domande aperte) e un orale sul programma (prima e seconda parte).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Palumbo Mauro, Garbarino Elisabetta, *Ricerca Sociale: metodo e tecniche*, Collana Sociologia, FrancoAngeli, 2006

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

spigarelli@unimc.it

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof.ssa Cristiana Lauri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: IUS/10

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
inglese/spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di offrire agli studenti un quadro esaustivo dei fondamenti del diritto amministrativo, tenuto conto degli obiettivi e delle specificità del corso di laurea.

Alla luce degli obiettivi sopra indicati, il corso prenderà le mosse dalla nozione di pubblica amministrazione per poi passare a studiarne l'organizzazione e soprattutto l'attività, specie quella rivolta alla cura dei c.d. diritti sociali.

Particolare attenzione sarà quindi dedicata allo studio dei principi dell'azione amministrativa, nonché del procedimento e del provvedimento.

prerequisiti:

Ai fini di una più agevole comprensione delle tematiche trattate può risultare utile una conoscenza di base in Istituzioni di Diritto pubblico/costituzionale.

programma del corso:

- 1) La pubblica amministrazione e la sua organizzazione
- 2) I principi dell'azione amministrativa
- 3) Il procedimento e il provvedimento amministrativo
- 4) Il regime giuridico dei servizi sociali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

A) F. G. Scoca (a cura di) *Diritto amministrativo* Giappichelli, Torino, 2019 »

Parti 1, 2, 3 e 4: per intero

Parte 8: capitolo 3.

metodologie didattiche:

Il corso si articolerà in lezioni frontali, durante le quali - al fine di favorire la migliore comprensione degli istituti trattati - saranno proiettate delle slides.

Inoltre, date le specificità del corso di laurea, nel corso delle lezioni la spiegazione dei diversi istituti sarà affiancata dall'analisi di casi studio (i. e. sentenze del Consiglio di Stato, della Corte di giustizia dell'Unione europea, ecc.).

modalità di valutazione:

Esame orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F.G. Scoca, *Diritto amministrativo*, Giappichelli, 2019, 3-344 e 567-584

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno utilizzate slides nel corso delle lezioni.

Gli studenti frequentanti potranno sostituire con le slides le parti del manuale che verranno indicate a lezione.

e-mail:

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Enrico Antonio Emiliozzi

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 5 **SSD:** IUS/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Conoscenza degli istituti relativi al Diritto Privato con particolare riferimento al Diritto di Famiglia, al Diritto delle Persone e delle successioni, ai Diritti Reali, alle nozioni fondamentali delle obbligazioni e dei contratti in generale e della responsabilità civile. Gli obiettivi formativi sono rivolti alla acquisizione di un livello essenziale di conoscenze relative ai principali strumenti giuridici finalizzati alla applicazione pratica nei contesti delle professioni caratterizzanti il Corsi di Laurea. I risultati di apprendimento sono verificati attraverso il coinvolgimento degli studenti alle tematiche trattate durante le lezioni, nonché attraverso l'esame di profitto.

prerequisiti:

Nessuna

programma del corso:

- Situazioni giuridiche, diritti soggettivi, rapporti giuridici;
- Fatti, atti, effetti giuridici;
- I beni e il patrimonio;
- I soggetti del diritto, persone fisiche;
- Le organizzazioni;
- I diritti della personalità;
- L'obbligazione;
- La definizione del contratto;
- Formazione e forma del contratto;
- La rappresentanza;
- La responsabilità civile: funzioni e presupposti;
- Particolari ipotesi di responsabilità;
- La famiglia;
- Le successioni.

metodologie didattiche:

1. Il taglio didattico è teorico ed applicativo, basato altresì sullo studio di casi pratici.
2. Le tipologie di lezione maggiormente utilizzate sono le seguenti: Lezioni frontali, lezioni frontali dialogate, interventi programmati degli studenti sotto la supervisione del docente.
3. Strumentazione adottata: supporto di materiale cartaceo e/o on line.

modalità di valutazione:

L'esame consiste nel verificare - attraverso una prova orale - l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il corso e la capacità di risolvere un caso giuridico. La prova orale tiene conto altresì dell'apprendimento, da parte dello studente, di un linguaggio tecnico-giuridico.

L'esame ha carattere unitario e non sono previste ripartizioni in fasi.

La prova finale orale è svolta in lingua italiana.

Nella valutazione orale particolare peso è attribuita alla comprensione degli istituti oggetto del programma del corso. Nella valutazione e nella composizione del voto si considera l'approfondimento conseguito dal candidato in relazione alle tematiche trattate durante l'esame.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanna Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto privato.*, Zanichelli, 2017, capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7.
2. (A) Vincenzo Roppo, *Diritto Privato. Linee essenziali*, Giappichelli, 2016, cap.: 3;4; 5; 8; 9; 10; 18; 23; 24; 25; 37; 38; 43; 44.

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti il programma si articola nei capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7 del testo adottato (Giovanna Visintini).

Per gli studenti non frequentati il programma prevede oltre ai capitoli sopra indicati per i frequentanti anche gli ulteriori seguenti capitoli: 1, 8, 9, 11 del testo adottato (Giovanna Visintini).

Oppure

Per gli studenti frequentanti il programma si articola nei capitolo: 3, 4, 5, 8, 9, 10, 18, 23, 24, 25, 37, 38, 43, 44. del testo adottato (Vincenzo Roppo).

Per gli studenti non frequentanti il programma prevede oltre ai capitoli indicati per i frequentanti anche gli ulteriori seguenti capitoli: 11, 12, 13, 14, 17 del testo adottato (Vincenzo Roppo).

I due testi adottati sono alternativi ed a scelta dello studente.

e-mail:

emiliozzi@unimc.it

LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL TIROCINIO NEI SERVIZI SOCIALI

Prof. Andrea Bocchini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio intende favorire lo sviluppo di una identità professionale, avviare la comprensione delle teorie e delle pratiche proprie degli ambiti e dei processi della pratica professionale, la conoscenza dei servizi territoriali, siano essi inseriti all'interno di istituzioni pubbliche che del privato sociale, le loro modalità operative ed i principali riferimenti legislativi.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

Il laboratorio intende guidare lo studente all'interno delle diverse tipologie ed aree di intervento dei servizi sociali, in particolare approfondire la conoscenza dei loro contesti ambientali, istituzionali ed organizzativi. Il laboratorio si soffermerà anche sulle loro modalità ed i principali riferimenti legislativi. I temi proposti saranno oggetto di confronto e potranno essere integrati da quanto emerso in classe dal confronto con gli studenti.

metodologie didattiche:

Il laboratorio si avvarrà di metodologie didattiche attive e partecipate che potranno includere lezioni frontali, gruppi di lavoro, role play, didattica dialogata, ricerche individuali svolte dagli studenti.

modalità di valutazione:

Orale. La valutazione finale dello studente terrà conto anche dell'effettiva partecipazione e dei contributi ai lavori di gruppo previsti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Maria Luisa Raineri, *Tirocini e Stage*, Erickson, 2015, Indicazioni durante le lezioni

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni.

e-mail:

andrea.bocchini@sanita.marche.it

LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Prof.ssa Cristina Curtolo

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 6 **CFU:** 1 **SSD:** M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi sono: 1) incoraggiare la capacità di osservare e di porsi domande e riflessioni sulla qualità della vita esercitandosi in piccoli gruppi allo scambio di idee e riflessioni concettuali; 2) stimolare l'applicazione della conoscenza teorica acquisita per individuare aspetti inerenti il binomio comunità e qualità della vita che necessitano azioni reattive e/o proattive per promuovere sviluppo mentale.

prerequisiti:

Valutazione positiva dell'esame di Psicologia Clinica I e Psicologia Clinica II

programma del corso:

Argomenti:

a) Comunità e qualità della vita: tic mentali (avversione a conoscere, rigidità cognitiva, rimuginazione, superficialità) e propagazione del malessere psicologico

b) Comunità e qualità della vita: risorse soggettive, empowerment e propagazione della positività psicologica

Concetto-chiave: La qualità della vita dipende dalla salute mentale e fisica e dal funzionamento della comunità (politiche sanitarie e salute mentale infantile, salute mentale e capitale psicologico)

metodologie didattiche:

Brainstorming e lavoro in piccoli gruppi

modalità di valutazione:

L'idoneità è riconosciuta con la valutazione positiva di un elaborato individuale (indicativamente min 700 max 1000 parole) che sia dimostrativo di originalità e coerenza teorica, di abilità analitiche e riflessive. l'argomento scelto dallo studente deve rientrare in uno dei due filoni tematici del programma. il file PDF deve essere inviato via e-mail alla docente entro il 2° giorno del periodo di iscrizione alla lista dell'esame nell'appello scelto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mannarini T., *Senso di comunità. Come e perché i legami contano*, Mc Graw Hill, 2016
2. (C) Sotgiu I., *Psicologia della felicità e dell'infelicità*, Carocci, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

cristina.curtolo@unimc.it

LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA MOD.2

Prof. Matteo Papantuono

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 4 **CFU:** 1 **SSD:** M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi sono: 1) incoraggiare la capacità di osservare e di porsi domande e riflessioni sulla qualità della vita esercitandosi in piccoli gruppi allo scambio di idee e riflessioni concettuali; 2) stimolare l'applicazione della conoscenza teorica acquisita per individuare aspetti inerenti il binomio comunità e qualità della vita che necessitano azioni reattive e/o proattive per promuovere sviluppo mentale.

prerequisiti:

Valutazione positiva dell'esame di Psicologia Clinica I e Psicologia Clinica II

programma del corso:

Argomenti: a) Comunità e qualità della vita: tic mentali (avversione a conoscere, rigidità cognitiva, rimuginazione, superficialità) e propagazione del malessere psicologico b) Comunità e qualità della vita: risorse soggettive, empowerment e propagazione della positività psicologica
Concetto-chiave: La qualità della vita dipende dalla salute mentale e fisica e dal funzionamento della comunità (politiche sanitarie e salute mentale infantile, salute mentale e capitale psicologico)

metodologie didattiche:

Brainstorming e lavoro in piccoli gruppi

modalità di valutazione:

L'idoneità è riconosciuta con la valutazione positiva di un elaborato individuale (indicativamente min 700 max 1000 parole) che sia dimostrativo di originalità e coerenza teorica, di abilità analitiche e riflessive. l'argomento scelto dallo studente deve rientrare in uno dei due filoni tematici del programma. il file PDF deve essere inviato via e-mail alla docente entro il 2° giorno del periodo di iscrizione alla lista dell'esame nell'appello scelto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Mannarini T., *Senso di comunità. Come e perché i legami contano*, Mc Graw Hill, 2016
2. (C) Sotgiu I., *Psicologia della felicità e dell'infelicità*, Carocci, 2017

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 2° ANNO

Prof.ssa Elisabetta Ripari

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 25 **CFU:** 1 **SSD:** NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge la finalità di fornire ulteriori approfondimenti dei servizi sociali dove lo studente potrebbe svolgere il proprio tirocinio formativo e professionale, di condividere poi le esperienze di tirocinio svolte, di preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza le esperienze future.

prerequisiti:

Aver frequentato il laboratorio del I anno o aver effettuato almeno parte del tirocinio professionale.

programma del corso:

Approfondimento della conoscenza dei servizi dove svolgere il tirocinio professionale anche attraverso una panoramica della normativa generale e di settore, la trattazione di casi concreti coadiuvati da simulazioni. Condivisione delle esperienze di tirocinio effettuate, preparazione a quelle future.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, esercitazioni scritte, simulazioni.

modalità di valutazione:

orale

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DEI SERVIZI SOCIALI 3° ANNO

Prof.ssa Mara Camarda

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 1

SSD: NN

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il laboratorio punta a fornire agli studenti alcuni strumenti per facilitare il raccordo tra gli aspetti teorici, metodologici e deontologici del Servizio Sociale, l'esperienza di tirocinio professionale e i vissuti emotivi favorendo la crescita dell'identità professionale.

Il corso vuole trasmettere l'importanza di considerare e analizzare contemporaneamente sé, gli altri, il contesto specifico dei servizi, il contesto sociale in generale e far acquisire un approccio professionale alle tematiche sociali, verso una progressiva integrazione degli apporti disciplinari in un'ottica trasversale e complementare.

I risultati attesi dal laboratorio sono:

Favorire la capacità riflessiva su di sé

Avvicinarsi gradatamente al ruolo e al lavoro

dell'assistente sociale

Sviluppare le capacità di osservazione e

comprensione del territorio/comunità di appartenenza

Acquisire un metodo di analisi del contesto e delle

situazioni e di elaborazione

dell'esperienza.

prerequisiti:

Aver svolto in parte o integralmente l'esperienza di tirocinio.

programma del corso:

Il percorso affronterà sostanzialmente tre aree: il sé, la figura professionale dell'assistente sociale, il territorio / comunità di appartenenza.

Verranno richiamate le dimensioni teoriche, metodologiche, etiche / valoriali necessarie all'acquisizione di un pensiero e di un approccio professionale riflessivo e integrato.

Si discuterà da un lato il rapporto dell'esperienza concreta con la teoria e dall'altro ci si confronterà e si rifletterà sui vissuti e le eventuali criticità incontrate, anche, attraverso percorsi di autovalutazione.

metodologie didattiche:

Il laboratorio alternerà momenti di lezione frontale e momenti di lavoro in piccoli gruppi, quest'ultimi con l'obiettivo di confrontare i diversi modelli di lavoro sociale e gli stili di lavoro personale incontrati.

modalità di valutazione:

Esame orale articolato in quesiti volti a verificare la conoscenza delle teorie e degli strumenti relativi al processo di aiuto.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Bartolomei A. Passera M.L., *L'ASSISTENTE SOCIALE.MANUALE DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE.*, Cierre, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

mara.camarda@comune.macerata.it

LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Sabra Boukelia

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-36
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/04

**Per Mutuazione da Lettorato lingua francese A2, primo semestre (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

prerequisiti:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

programma del corso:
Esercitazioni pratiche della lingua

metodologie didattiche:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

modalità di valutazione:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

e-mail:
sabra.boukelia@unimc.it

LINGUA INGLESE

Prof. Martin Harper

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe LMG/01
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/12

**Per Mutuazione da Lingua inglese (corso di laurea: M01-0/06 classe: LMG/01)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

prerequisiti:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

programma del corso:
Esercitazioni pratiche della lingua

metodologie didattiche:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

modalità di valutazione:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

e-mail:
martin.harper@unimc.it

LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Cristina loreley Biagini

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-36
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/07

**Per Mutuazione da Lettorato lingua spagnola Livello di uscita a2 (corso di laurea: L19-0/11 classe: L-36)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

prerequisiti:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

programma del corso:
Esercitazioni pratiche della lingua

metodologie didattiche:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

modalità di valutazione:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

e-mail:
cristina.biagini@unimc.it

LINGUA TEDESCA

Prof. Reinhard Sauer

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe L-11
ore complessive: 30 **CFU:** 2 **SSD:** L-LIN/14

**Per Mutuazione da Lettorato tedesco ii (corso di laurea: L04-0/08, L04-2019 classe: L-11)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

prerequisiti:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

programma del corso:
Esercitazioni pratiche della lingua

metodologie didattiche:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

modalità di valutazione:
Da concordare con il responsabile della sezione linguistica

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

altre risorse / materiali aggiuntivi:
non indicati

e-mail:
reinhard.sauer@unimc.it

MEDICINA SOCIALE

Prof. Mariano Cingolani

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: MED/43

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Messuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Messuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi: Conoscere la medicina legale come disciplina medica. Conoscere l'attività dell'Assistente sociale come professionista. Conoscere il codice deontologico e le principali norme che regolano la professione (referto, denuncia, segreto professionale). Conoscere le principali disposizioni che richiamano la professionalità dell'assistente sociale (capacità, stati di bisogno).

Risultati attesi: sapere confrontarsi in autonomia con i casi concreti, sapendo riconoscere gli obblighi di comportamento che essi richiamano.

prerequisiti:

Nessuno

programma del corso:

1. La medicina legale come disciplina medica: origini e funzioni della medicina legale. La medicina giuridica e la medicina forense.
2. Il contributo della medicina legale nella formazione dell'assistente sociale: gli aspetti giuridici, deontologici ed etici della professione di assistente sociale.
3. Il codice deontologico: i doveri generali di competenza, di solidarietà, di segretezza e riservatezza, di collaborazione con l'autorità.
4. Il segreto professionale e la riservatezza dal punto di vista giuridico e deontologico.
5. L'informativa all'autorità: la denuncia ed il referto.
6. Gli aspetti penalistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'analisi della capacità del reo e dell'imputato (nozioni generali); i delitti contro la famiglia; i delitti sessuali.
7. Gli aspetti civilistici di interesse medico-legale per l'assistente sociale: l'interdizione, la inabilitazione, lo stato di incapacità naturale, l'amministrazione di sostegno; la medicina legale nel diritto di famiglia: la filiazione, l'adozione, la paternità controversa, il disconoscimento, la attribuzione giudiziale; la fecondazione assistita.
8. La tutela degli stati di bisogno: l'invalidità civile; lo stato di handicap; l'integrazione della persona disabile nel lavoro, nella scuola e nella società. La Classificazione Internazionale degli Stati Funzionali.
9. La medicina legale nelle situazioni di confine: le problematiche relative alla vita nascente e la tutela del prodotto del concepimento (interruzione volontaria della gravidanza e delitti contro la maternità); le problematiche relative alla vita morente, le dichiarazioni anticipate di trattamento, i trapianti d'organo e la eutanasia.

Studenti non frequentanti

Oltre agli argomenti precedentemente indicati:

10. La medicina legale nell'analisi della condotta assistenziale: la responsabilità professionale. La tenuta della documentazione e la certificazione.

metodologie didattiche:

Utilizzazione di materiale iconografico (Diapositive e altro)

modalità di valutazione:

Prova orale con risoluzione di un caso concreto ed esposizione da parte del candidato della scelta e delle motivazioni della stessa..

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Puccini C., *Istituzioni di medicina legale*, Ambrosiana, 2002
2. (C) Cazzaniga A., Cattabeni C.M., Luvoni R., *Compendio di medicina legale*, Utet, 1999
3. (C) Macchiarelli C., Arbarello P., Cave Bondi G., Di Luca N.M., Feola T., *Compendio di medicina legale*, Minerva Medica, 2002
4. (C) Gerin C., Antoniotti F., Merli S., *Medicina legale e delle assicurazioni*, SEU, 1997

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testi delle diapositive utilizzate nelle lezioni (frequentanti e non frequentanti).

e-mail:

m.cingolani@unimc.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 1

Prof. Marco Giordano

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 35

CFU: 7

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Obiettivi formativi:

Il corso intende fornire agli studenti:

1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

- conoscenza critica dei principi metodologici del Servizio Sociale, consapevolezza delle implicazioni metodologiche e tecniche del lavoro sociale

- conoscenza degli ambiti di intervento del Servizio Sociale e delle politiche sociali

2. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

- comprensione del processo di aiuto come ciclo

- conoscenza delle principali metodologie di intervento dell'assistente sociale e delle teorie di riferimento

3. AUTONOMIA DI GIUDIZIO

- capacità di comprendere, analizzare e valutare la complessità dei bisogni e della domanda

4. ABILITÀ COMUNICATIVE

- capacità di ascolto e dialogo

- capacità di comunicazione attiva

5. CAPACITÀ DI APPRENDERE

- capacità di apprendere dalle esperienze

prerequisiti:

È consigliabile una conoscenza di base delle principali teorie sociologiche e psicologiche, che ispirano saperi, approcci teorici e metodologie del Servizio Sociale

programma del corso:

MODULO I - INTRODUZIONE AL CORSO

1. **CHIAVI DI LETTURA:** ruolo dell'assistente sociale e crisi del welfare; modelli, metodi e tecniche; definizione di disagio; "tipologie" di assistente sociale

2. **LA RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE SOCIALE:** Etimologia, Ambiti, Dimensioni; Finalità del codice deontologico; Promozione della giustizia sociale; Mandato istituzionale e mandato professionale.

3. EVOLUZIONE DEI MODELLI TEORICI DEL SERVIZIO SOCIALE

MODULO II - IL CICLO DELL'INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE

1. **LA VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI INTERVENTI:** L'assessment: concetto e modelli;

Valutazione prognostica e approccio anti-oppressivo; Tappe dell'assessment; Valutazione centrata sui bisogni, sulle risorse; Valutazione del rischio.

2. **ACCESSO AI SERVIZI E INTERAZIONI INIZIALI:** Le fasi dell'intervento; Accesso ai servizi: sistemi neoliberali, welfare state, welfare universalistici; Il colloquio motivazionale. L'Empatia

3. **LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI:** Il passaggio dalla valutazione iniziale all'operatività; Il contratto tra operatore e utente; La negoziazione e la teoria dei giochi; Relazione assistente sociale-utente: sostituzione, supporto, garanzia

4. **LA VALUTAZIONE FINALE:** Valutazione partecipata; Auto-valutazione; Valutazione qualitativa; Assistente sociale ricercatore; Professionalità riflessa

5. **IL COLLOQUIO DI SERVIZIO SOCIALE:** scena e scenario, colloquio motivazionale, tempi e spazio, pragmatica della comunicazione;

6. DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE (CENNI)

MODULO III - MODELLI, METODI E TECNICHE DEL LAVORO DI RETE

1. **CONCETTI INTRODUTTIVI:** La crisi delle relazioni di prossimità; Definizione di comunità; Reti primarie, reti secondarie, reti di terzo settore; Modelli di rete e Interventi di rete; Lo sviluppo relazione dei contesti di prossimità

2. **PERCORSI DI COMPrensIONE E CONSAPEVOLEZZA:** Senso di comunità, senso di appartenenza, senso del bene comune; Analisi dei bisogni e delle risorse; Profilo del contesto e ricognizione sociale; Esplorazione di rete e analisi organizzativa

3. **PERCORSI DI RETICOLAZIONE RELAZIONALE:** Dall'individuale al collettivo: percorsi e contesti; La tessitura intenzionale di relazioni interpersonali; La costruzione sociale della fiducia; La negoziazione dei conflitti

4. **PERCORSI DI AGGREGAZIONE:** Dinamiche di gruppo e lavoro di prossimità; Il ciclo di vita dei gruppi; Gestione flessibile di confini e ritmi; Area di capacitazione solidale; I gruppi di self-

help

5. **PERCORSI DI CAPACITAZIONE E PARTECIPAZIONE:** Concetti e strategie di capacitazione e empowerment; La progettazione sociale partecipata; Pratiche attive di solidarietà relazionale; Formazione e comunicazione

6. **PERCORSI DI ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE SOCIALE:** Analisi organizzativa multifunzionale; leadership e clima organizzativo

7. **LAVORARE CON LA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Il network dei servizi; il team building relazionale; il modello dell'agire sussidiario di Donati;

8. **APPROCCIO RELAZIONALE AL DISAGIO SOCIALE:** Dalla riparazione all'approccio preventivo-promozionale; Esplorazione e mobilitazione delle reti secondo Sanicola; La guida sociale delle reti secondo Folgheraiter; L'intervento sociale di rete di Brodeur; Le Family Group Conference; Il Case Management Comunitario di Guay: definizione, obiettivi, metodologia

9. **STRUMENTI PER IL LAVORO DI PROSSIMITÀ:** Strumenti dialogici; Griglie di raccolta e catalogazione delle informazioni; Le carte di rappresentazione grafica; Indicatori matematici di rete

10. **L'OPERATORE DI RETE:** Operatori formali e informali; Atteggiamenti dell'operatore nel lavoro sociale di rete

IV - GLI AMBITI DI INTERVENTO DEL SERVIZIO SOCIALE

1. Servizio Sociale e adulti

2. SS e anziani

3. SS e famiglia e minori

4. SS e non autosufficienza

5. SS e dipendenze

6. SS e giustizia

7. SS e immigrazione

8. SS e salute

9. SS e emergenze

10. SS e e giovani

metodologie didattiche:

TIPOLOGIE DI LEZIONE MAGGIORMENTE UTILIZZATE

Corso interattivo ed esperienziale, con lezioni frontali ed esercitazioni (personali, in coppia, di gruppo), a role-playing, brain storming, visione e commento dialogato di video-stimolo. Gli studenti vengono informati previamente degli argomenti che saranno trattati, dunque invitati a leggere i testi di studio. A ciascuno viene inviato un .pdf con le slide della lezione. Durante il corso, per ogni modulo affrontato, gli studenti vengono coinvolti in un test di verifica, i cui risultati sono discussi in aula, al fine di permetterne l'autovalutazione.

TAGLIO DIDATTICO

Mix tra approfondimenti teorici, storici, applicativi, studi di caso, ecc.

STRUMENTAZIONE ADOTTATA

Supporti multimediali in aula [videoproiezione di slide di Microsoft PowerPoint

Visione di materiali audio-video

modalità di valutazione:

PROVA ORALE (IN LINGUA ITALIANA)

La valutazione del candidato verte sulle conoscenze critiche e sulle capacità di ragionamento in termini analitici, operativi e progettuali dei "saperi" acquisiti. Il voto attribuito riflette una valutazione dei contenuti appresi, del livello di comprensione della materia nonché della capacità espositiva manifestata.

Più in dettaglio la prova orale si svolgerà in due parti, di cui la prima verterà su un

argomento a scelta del candidato e la seconda su argomenti tratti dal docente dai moduli del corso. Per ciascun argomento viene attribuito un punteggio parziale in trentesimi. Il punteggio/voto complessivo deriverà dalla media dei punteggi parziali.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco GIORDANO, *NUOVI CORTILI. Lo sviluppo relazionale dei contesti di prossimità (2a edizione)*, Punto Famiglia Edizioni, 2019, Da pagina 11 a pagina 328

2. (A) Marco GIORDANO, *Gli assistenti sociali non rubano più i bambini? (2a edizione)*, Punto Famiglia Edizioni, 2018, Da pagina 9 a pagina 63

3. (A) Elena ALLEGRI, Paola PALMIERI, Fabrizio ZUCCA, *Il colloquio nel Servizio Sociale (2 edizione)*, Carocci, 2017, da pag. 11 a pag 78

4. (A) Silvia FARGION, *Il metodo nel servizio sociale*, Carocci, 2013, Da pagina 15 a pagina 177

5. (A) Annamaria CAMPANINI, *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci, 2016, Studio di 3 capitoli a scelta. Lettura degli altri capitoli

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma è il medesimo per studenti frequentanti e non frequentanti. Tuttavia agli studenti "NON FREQUENTANTI" è richiesto lo studio completo del testo di Annamaria Campanini, mentre i FREQUENTANTI dovranno studiarne tre capitoli a loro scelta e leggerne le altre parti.

e-mail:

marco.giordano@unimc.it

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE BIENNALE 2

Prof.ssa Cristina Fattori

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha la finalità di fornire aspetti teorici e metodologie di servizio sociale con particolare riferimento alla diagnosi sociale e alle strategie di intervento nelle situazioni complesse. L'obiettivo è quello di arricchire le conoscenze professionali specifiche per promuovere il cambiamento. Si approfondiranno il modello teorico di rete e i temi del colloquio, della visita domiciliare e della documentazione professionale.

prerequisiti:

E' necessario aver sostenuto l'esame di Metodi e Tecniche del Servizio Sociale biennale I.

programma del corso:

- Il valore della soggettività nel lavoro sociale
- La presa in carico professionale e le risorse
- Il colloquio
- La visita domiciliare
- Il lavoro di équipe
- La prospettiva di rete
- Il lavoro di rete e la network analysis
- La documentazione professionale
- Elementi di progettazione sociale

metodologie didattiche:

Lezioni frontali, esercitazioni su casi, lavori di gruppo

modalità di valutazione:

Orale.

L'obiettivo del colloquio è quello di verificare se lo studente ha appreso i contenuti dei testi e se ha interiorizzato ed elaborato gli argomenti trattati. Il linguaggio deve essere appropriato e professionalmente corretto.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Folgheraiter, *Teoria e metodologia del servizio sociale. La prospettiva di rete*, Franco Angeli, 2010, da pag. 246 a pag. 501
2. (A) L. Bini, *Documentazione e servizio sociale -Manuale di scrittura per gli operatori*, Carocci Faber, 2006, Capitoli 4 e 5 (da pag. 75 a pag. 128)
3. (A) Andrenacci R., Sprovieri S., *Il lavoro sociale individuale*, Franco Angeli, 2004, Capitoli 5 e 6 (da pag. 54 a pag. 104)
4. (C) Mattered G., *Brutte storie bella gente*, San Paolo, 2018

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i NON frequentanti viene aggiunto il testo di Mariagnese Cheli, Francesca Mantovani, Tiziana Mori (a cura di) "La valutazione sociale delle cure parentali. Manuale per l'operatore", Franco Angeli, Milano, 2015.

Per poter sostenere l'esame da frequentanti è richiesta la frequenza di almeno 2/3 delle lezioni.

e-mail:

cristina.fattori@unimc.it

METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI PROCESSI PSICOLOGICI

Prof.ssa Paola Nicolini

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: M-PSI/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, spagnolo

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese, spagnolo

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Dare agli studenti la possibilità di passare da una psicologia di senso comune a un approccio psicologico scientificamente basato, introducendo le teorie, il linguaggio tecnico e il lessico connesso.

Coinvolgere gli studenti in situazioni di partecipazione attiva, in particolare attività di osservazione, raccolta di dati e discussione di casi.

Creare occasioni di riflessione e di autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze

prerequisiti:

Conoscenze di base di Psicologia

programma del corso:

Verranno presentati i principali approcci teorici e le metodologie tipiche della psicologia dello sviluppo, con particolare riferimento alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e alle sue possibili applicazioni nel servizio sociale. E' previsto un focus su tematiche connesse ai fondamenti teorici della cosiddetta giustizia riparativa, in collaborazione con altri insegnamenti. La realizzazione degli obiettivi è affidata alla discussione in aula dei principali nodi epistemologici, metodologici e teorici.

metodologie didattiche:

Lezioni partecipate, esercitazioni, lavori in piccolo gruppo, rilevazioni sul campo, analisi di dati raccolti, presentazione di buone pratiche

modalità di valutazione:

Per gli studenti frequentanti la valutazione sarà articolata sia in itinere sia come momento finale. Consisterà in:

- una prova scritta intermedia, la cui votazione concorrerà alla media finale espressa in trentesimi,
- la valutazione dei prodotti dei lavori di gruppo,
- un colloquio orale.

La verifica scritta sarà organizzata come la redazione di un breve elaborato in risposta a domande aperte o come relazione su tematiche connesse ai temi del corso.

Per gli studenti non frequentanti la valutazione avverrà attraverso:

- il colloquio orale, basato sullo studio dei testi indicati.

Elementi per la valutazione: allo studente sono basicamente richieste le conoscenze teoriche, i riferimenti agli autori nonché l'utilizzo di un gergo tecnico adeguato e coerente ai diversi approcci teorici; saranno inoltre apprezzati: la capacità di mostrare adeguati collegamenti tra teorie e tra autori, la capacità di evidenziare riferimenti critici alle teorie

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Pojaghi B., Nicolini P., *Contributi di psicologia sociale in contesti socio-educativi*, Franco Angeli, 2000
2. (C) Nicolini P., *La teoria delle intelligenze multiple: aspetti concettuali e buone pratiche*, Junior, 2010
3. (A) AA.VV., *InPath - Manuale - Nuovi Percorsi - Risposte semplici a problemi difficili*, Comunità Europea, 2012, Integralmente
4. (A) Patrizia Patrizi, *La giustizia riparativa Psicologia e diritto per il benessere di persone e comunità*, Carocci, 2019, saranno indicati all'inizio delle lezioni

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma per i non frequentanti prevede lo studio integrale del Manuale InPath e del libro La giustizia riparativa Psicologia e diritto per il benessere di persone e comunità (capp. 1, 2, 3, 4, 7, 8), inoltre delle schede finali sulle teorie psicologiche presenti nel testo Contributi di psicologia sociale

e-mail:

nicolini@unimc.it

ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Samantha Vellini

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/09

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere la rete dei servizi alla persona, tutti gli ambiti di intervento in cui un assistente sociale si trova ad operare e gli attori, gli strumenti e le politiche del welfare in Italia e nella regione Marche.

prerequisiti:

Lo studente che intende affrontare tale corso dovrà avere una conoscenza minima del ruolo e della funzione dell'assistente sociale nell'organizzazione odierna dei servizi alla persona.

programma del corso:

Il programma si concentrerà sulla crisi del welfare state e la storia dei servizi alla persona con approfondimenti sul sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. Si analizzeranno le reti dei servizi per: anziani, minori e famiglie, disabili, contrasto alla povertà e ad elevata integrazione socio-sanitaria.

Si analizzerà l'organizzazione e si esamineranno le logiche di funzionamento dei principali enti pubblici e privati operanti nel settore.

Nella parte conclusiva del programma si approfondirà il Welfare e l'integrazione socio-sanitaria nella Regione Marche, con analisi di Leggi Regionali e DGR di riferimento.

metodologie didattiche:

Le lezioni saranno svolte frontalmente.

modalità di valutazione:

L'esame consiste in una prova orale.

Nel corso dell'esame orale gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito una solida conoscenza dei servizi alla persona e dei modelli di integrazione socio-sanitaria

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FRANZONI, F., ANCONELLI, M., *La rete dei servizi alla persona*, Carocci, 2012
2. (A) ROSSI P., *L'organizzazione dei servizi socioassistenziali. Istituzioni, professionisti e assetti di regolazione*, Carocci, 2019
3. (A) Bissolo G., Fazzi L., *Costruire l'integrazione sociosanitaria. Attori, strumenti, metodi*, Carocci, 2012

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si prenderanno in esame anche Leggi, Decreti Legge, Leggi Regionali e DGR.

e-mail:

samanthavellini@postecert.it

PRINCIPI, ETICA E METODOLOGIA DEL SERVIZIO SOCIALE

Prof.ssa Alessandra Ferri

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 60 **CFU:** 12 **SSD:** SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si prefigge di fornire agli studenti strumenti metodologici e operativi propri della professione, offrendo basi teoriche ma anche trattando casi concreti attraverso frequenti esercitazioni./Ci si attende che lo studente sviluppi consapevolezza della professione e capacità critica autonoma anche attraverso la discussione dei temi del corso.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Evoluzione del codice deontologico

I principi cardine della Professione

Mandato Sociale, Professionale e Istituzionale

Responsabilità etica, sociale e giuridica (civile, penale, disciplinare)

La riservatezza e il segreto professionale

Analisi e approfondimento del processo metodologico d'aiuto e delle sue fasi d'intervento

Valutazione professionale, diagnosi e prognosi sociale

Servizio Sociale Professionale e principali strumenti operativi

Le prestazioni sociali

Introduzione al ruolo dell'Assistente Sociale rispetto alle problematiche minorili e al sostegno della famiglia

metodologie didattiche:

Lezione frontale, Slides, lavori di gruppo, esercitazioni scritte, simulazioni

modalità di valutazione:

prova orale, esercitazioni intermedie

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ferri A., *La tutela del minore nell'attività del S.S. locale*, FrancoAngeli, 2013, Cap. 6,7,9, 10, 11, 12
2. (A) Filippini S., Bianchi E., *Le responsabilità professionali dell'Assistente Sociale*, Carrocci Faber, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Codice Deontologico

Altro materiale verrà fornito durante le lezioni

Per i non frequentanti i testi:

- 1) (A) Ferri A., "La tutela del minore nell'attività del S.S. locale", FrancoAngeli, 2013
- 2) (A) Filippini S., Bianchi E., "Le Responsabilità professionali dell'Assistente Sociale", Carrocci Faber, 2013
- 3) (A) Ziliani A,M, Rovai, "Assistenti Sociali professionisti Metodologia del lavoro sociale", Carrocci Faber, ultima ristampa
- 4) (C) De Ambrogio, Bertotti, Merlini, "L'Assistente Sociale e la valutazione", Carrocci Faber, ultima ristampa

e-mail:

a.ferri1@unimc.it

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 1

Prof.ssa Cristina Curtolo

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 16

CFU: 3

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha i seguenti obiettivi: 1) introdurre alla conoscenza delle associazioni tra child adverse experiences e vulnerabilità alla malattia mentale e stress per eventi di vita e disturbi psichiatrici; 2) illustrare i comportamenti inerenti i profili psicopatologici; 3) discutere linee guida per interventi socio assistenziali.

Questa preparazione è focale alla progettazione autonoma e multidisciplinare di interventi reattivi.

prerequisiti:

Nessun prerequisito accademico

programma del corso:

I contenuti del corso sono trattati ponendo attenzione all'efficacia di interventi che rispondano ai bisogni di cura e assistenza focali a preservare, migliorare e ricostruire la qualità della vita tenendo anche conto dei concetti culturali di sofferenza.

Argomenti del corso:

- 1) Neuroscienze e salute mentale
- 2) Stigma e pregiudizi verso la malattia mentale
- 3) Adverse childhood experiences
- 4) Problemi di maltrattamento e trascuratezza dell'adulto
- 5) Disturbi psichiatrici e progetti individualizzati
- 6) Comunità, contesto familiare e salute mentale
- 7) Sofferenza, disagio e necessità individuali
- 8) Empirically Supported Treatments: dalla comunità scientifica alla programmazione sanitaria

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate

Esercitazioni

Power Point

modalità di valutazione:

La prova d'esame è scritta e consiste in tre domande a risposta aperta (indicativamente 250-300 parole a risposta). La durata della prova è di un'ora e trenta. Durante l'esame non è ammessa la consultazione di libri, appunti e supporti informatici. La valutazione è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

Correttezza dei contenuti

Padronanza del linguaggio tecnico

Struttura chiara e precisa della scrittura

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sanavio E., Cornoldi C., *Psicologia clinica*, Il Mulino, 2017, CAP: 1-3-4-5-6-7-8-9

2. (A) Mundo E., *Neuroscienze per la psicologia clinica. Le basi del dialogo mente-cervello*, Raffaello Cortina, 2013, CAP.: 5-6

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

cristina.curtolo@unimc.it

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 1 MOD.2

Prof. Matteo Papantuono

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 14 **CFU:** 3 **SSD:** M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha i seguenti obiettivi: 1) introdurre alla conoscenza delle associazioni tra child adverse experiences e vulnerabilità alla malattia mentale e stress per eventi di vita e disturbi psichiatrici; 2) illustrare i comportamenti inerenti i profili psicopatologici; 3) discutere linee guida per interventi socio assistenziali.

Questa preparazione è focale alla progettazione autonoma e multidisciplinare di interventi reattivi.

prerequisiti:

Nessun prerequisito accademico

programma del corso:

I contenuti del corso sono trattati ponendo attenzione all'efficacia di interventi che rispondano ai bisogni di cura e assistenza focali a preservare, migliorare e ricostruire la qualità della vita tenendo anche conto dei concetti culturali di sofferenza.

Argomenti del corso:

- 1) Neuroscienze e salute mentale
- 2) Stigma e pregiudizi verso la malattia mentale
- 3) Adverse childhood experiences
- 4) Problemi di maltrattamento e trascuratezza dell'adulto
- 5) Disturbi psichiatrici e progetti individualizzati
- 6) Comunità, contesto familiare e salute mentale
- 7) Sofferenza, disagio e necessità individuali
- 8) Empirically Supported Treatments: dalla comunità scientifica alla programmazione sanitaria

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Esercitazioni
Power Point

modalità di valutazione:

La prova d'esame è scritta e consiste in tre domande a risposta aperta (indicativamente 250-300 parole a risposta). La durata della prova è di un'ora e trenta. Durante l'esame non è ammessa la consultazione di libri, appunti e supporti informatici. La valutazione è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

Correttezza dei contenuti
Padronanza del linguaggio tecnico
Struttura chiara e precisa della scrittura

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sanavio E., Cornoldi C., *Psicologia clinica*, Il Mulino, 2017, CAP: 1-3-4-5-6-7-8-9
2. (A) Mundo E., *Neuroscienze per la psicologia clinica. Le basi del dialogo mente-cervello*, Raffaello Cortina, 2013, CAP.: 5-6

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 2

Prof.ssa Cristina Curtolo

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 10

CFU: 2

SSD: M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi sono:

1) focalizzare il profilo dell'assistente sociale agente di promozione di cambiamenti; 2) illustrare interventi di capacitazione e di competenza ad agire con senso di comunità.

Questa preparazione mira ad intercettare l'associazione tra classe sociale, salute, soddisfazione del vivere e l'attivazione di azioni di contrasto ai problemi.

prerequisiti:

Valutazione positiva di Psicologia Clinica I

programma del corso:

I temi sono focali ad espandere la formazione dell'expertise guidando all'apprendimento di conoscenze psicologiche necessarie per mappare criticità, punti di forza e resilienza nella progettazione e nel coordinamento multidisciplinare.

Illustrare concetti psicologici per la prevenzione dello stress correlato all'operatività

Argomenti:

- 1) Post-Traumatic Growth
- 2) Psicologia positiva di comunità
- 3) Capacità di amare e sensibilità gentile
- 4) Skills mentali ed emotive nel tempo lavorativo e problematiche
- 5) Promozione, sviluppo e valorizzazione della comunità e qualità della vita

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate

Esercitazioni

Power Point

modalità di valutazione:

La prova d'esame è orale e consiste in tre domande. La valutazione complessiva è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

Correttezza dei contenuti

Padronanza del linguaggio tecnico

Struttura chiara e precisa nell'esposizione

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Boniwell I., *La scienza della felicità. Introduzione alla psicologia positiva*, Il Mulino, 2015
2. (A) Ruini C., *Le prassi della psicologia positiva. Strumenti e prospettive*, Franco Angeli, 2017, Pag.: 26-65; 77-124
3. (C) Campanini A. (a cura di), *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci, 2017, Cap.: 2-3-8-9-11

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

cristina.curtolo@unimc.it

PSICOLOGIA CLINICA BIENNALE PSICOLOGIA CLINICA 2 MOD.2

Prof. Matteo Papantuono

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 10 **CFU:** 2 **SSD:** M-PSI/08

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese specialistico nelle slides

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Gli obiettivi sono:

1) focalizzare il profilo dell'assistente sociale agente di promozione di cambiamenti; 2) illustrare interventi di capacitazione e di competenza ad agire con senso di comunità.

Questa preparazione mira ad intercettare l'associazione tra classe sociale, salute, soddisfazione del vivere e l'attivazione di azioni di contrasto ai problemi.

prerequisiti:

Valutazione positiva di Psicologia Clinica I

programma del corso:

I temi sono focali ad espandere la formazione dell'expertise guidando all'apprendimento di conoscenze psicologiche necessarie per mappare criticità, punti di forza e resilienza nella progettazione e nel coordinamento multidisciplinare.

Illustrare concetti psicologici per la prevenzione dello stress correlato all'operatività

Argomenti:

- 1) Post-Traumatic Growth
- 2) Psicologia positiva di comunità
- 3) Capacità di amare e sensibilità gentile
- 4) Skills mentali ed emotive nel tempo lavorativo e problematiche
- 5) Promozione, sviluppo e valorizzazione della comunità e qualità della vita

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate

Esercitazioni

Power Point

modalità di valutazione:

La prova d'esame è orale e consiste in tre domande. La valutazione complessiva è ottenuta dall'applicazione dei seguenti criteri:

Correttezza dei contenuti

Padronanza del linguaggio tecnico

Struttura chiara e precisa nell'esposizione

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Boniwell I., *La scienza della felicità. Introduzione alla psicologia positiva*, Il Mulino, 2015
2. (A) Ruini C., *Le prassi della psicologia positiva. Strumenti e prospettive*, Franco Angeli, 2017, Pag.: 26-65; 77-124
3. (C) Campanini A. (a cura di), *Gli ambiti di intervento del servizio sociale*, Carocci, 2017, Cap.: 2-3-8-9-11

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma valido per frequentanti e non frequentanti

e-mail:

PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Alessandra Fermani

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39 **mutuazione:** classe LM-85
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** M-PSI/05

**Per Mutuazione da Psicologia sociale e della famiglia (corso di laurea: M16-0/14 classe: LM-85)
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:**
filmati in lingua inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha quali obiettivi formativi: sviluppare conoscenze concernenti i principali paradigmi di Psicologia sociale, con particolare riferimento alle tipologie familiari e alle relazioni familiari.
L'obiettivo complessivo del corso è stimolare una capacità di osservazione e di riflessione critica dei processi psico-sociali che caratterizzano il sistema famiglia al suo interno e nel rapporto con il sistema sociale e culturale in cui è inserita.
Risultati di apprendimento attesi sono: conoscere i principali paradigmi teorici della Psicologia sociale e della Psicologia sociale della famiglia (tipologie familiari e funzionamento delle relazioni al loro interno).

prerequisiti:

No

programma del corso:

Presentazione del programma
Introduzione alla Psicologia sociale e metodi di ricerca
Il Sé e la percezione sociale; stereotipi e pregiudizi
Processi di influenza sociale: comunicazione e persuasione
Il lavoro di gruppo come strumento di formazione complessa
Relazioni interpersonali significative
Psicologia delle relazioni familiari
Relazioni tra genitori e figli
Tipologie familiari, "doppie" appartenenze familiari
Famiglie adottive: paradigmi teorici e di ricerca in psicologia sociale
Famiglie adottive: processi di inclusione in contesti socio-educativi

metodologie didattiche:

Lezioni frontali dialogate
Visione di materiali video
lavori in piccolo gruppo

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è scritta. Conterrà una serie di domande a risposta multipla tese ad accertare la conoscenza teorica da parte dello studente relativa ai paradigmi disciplinari presentati a lezione.
Gli elementi di valutazione saranno i seguenti: preparazione dottrinale relativamente ai contenuti del Corso ; conoscenza del linguaggio specifico, tecnico, della disciplina ; capacità critica; conoscenza e capacità di comprensione applicate al contesto

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. G. Myers (a cura di E. Marta, M. Lanz), *Psicologia sociale*, McGraw-Hill,, 2013, pp. 28-156; 194-351; 394-423
2. (A) A. Fermani, M. Muzi, *La vulnerabilità unica. Contributi teorici, percorsi di ricerca e riflessioni sulle adozioni*, ARAS, 2014, pp. 9-146 (cap 1-7)
3. (C) E. Scabini, R. Iafrate, *Psicologia dei legami familiari*, Il Mulino, 2003, 1-256
4. (C) Fermani A., *Le relazioni amicali in adolescenza*, ARAS, 2011, pp. 1-98

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si specifica che i testi consigliati sono segnalati esclusivamente ai fini di un approfondimento personale da parte dello studente e che solo quelli adottati saranno oggetto di esame.
Nel corso delle lezioni verranno messe a disposizione dello studente le presentazioni in Power Point e le Linee d'indirizzo fornite dal MIUR per l'inclusione dei bambini adottati . Tutti i materiali saranno inseriti nella pagina docente online.

e-mail:

alessandra.fermani@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 1 MODULO 1: SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.ssa Giovanna Fanci

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone i seguenti obiettivi formativi:

-analisi dei concetti fondamentali dello studio sociologico;
-apprendimento della capacità di immaginazione sociologica necessaria per la comprensione dei molteplici e complessi fenomeni sociali, dei processi di mutamento delle organizzazioni e delle istituzioni sociali.

Altresì, prevede che gli studenti acquisiscano le capacità di:

-ricostruzione delle connessioni tra sociologia e politiche sociali attraverso l'osservazione multidimensionale di situazioni di bisogno e disagio al fine della configurazione di interventi di aiuto;

-osservazione, interpretazione e lettura ragionata dei complessi fenomeni sociali in una prospettiva comparata.

prerequisiti:

Conoscenze di base di storia moderna e contemporanea.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno delineati i fondamenti del pensiero sociologico, i concetti e le principali istituzioni e approcci teorici con particolare riferimento ai temi di seguito elencati:

- origini storico-culturali della scienza sociologica attraverso lo studio delle principali teorie;
- elementi fondativi della società (la sua struttura, la cultura, i processi di socializzazione, le dinamiche di interazione, le organizzazioni, sesso e genere);
- principali istituzioni sociali (la famiglia, l'istruzione, la religione, l'economia, il sistema politico);
- corpo, medicina, salute e assistenza sanitaria;
- dinamiche collettive di mutamento, demografico e culturale, e processi di globalizzazione.

Il programma, senza distinzioni per studenti frequentanti e non frequentanti, è costituito dal testo di George Ritzer, "Introduzione alla sociologia", Torino, UTET, 2018, limitatamente ai seguenti capitoli:

- 1 Introduzione alla sociologia nell'era della globalizzazione (pp. 3-29),
- 2 Cambiamento sociale e nascita della modernità (pp. 31-57),
- 3 Fare ricerca nella modernità sociale (pp. 59-83),
- 4 Cultura (pp. 85-102),
- 5 Socializzazione e interazione (pp. 103-128),
- 6 Le organizzazioni, le società, il globale (pp. 129-147),
- 10 Sesso e genere (pp. 219-237),
- 11 Famiglia (pp. 239-262),
- 12 Politica ed economia (pp. 263-291),
- 13 Il corpo, la medicina, la salute e l'assistenza sanitaria (on-line, disponibile all'indirizzo <http://www.utetuniversita.it/> previa registrazione come studente),
- 15 Il cambiamento sociale, movimenti sociali e comportamento collettivo (pp. 321-343),
- 16 Religione (pp. 345-360),
- 17 L'istruzione (pp. 361-383).

metodologie didattiche:

Didattica frontale con proiezione di slides, spiegazione e commento: le lezioni frontali si svolgeranno anche con l'ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti (nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale della docente nel portale docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo).

Si svolgeranno la lettura e l'interpretazione di testi classici della disciplina anche in lingua originale.

Durante la seconda parte del corso è prevista una flipped classroom sul sistema dell'istruzione e sulle dinamiche di riproduzione e di differenziazione sociale. La lezione si concluderà con un elaborato scritto in cui lo studente sarà chiamato a ricomporre e rielaborare quanto emerso durante la lezione. La docente non assegnerà una votazione ai testi, ma, dopo la loro correzione, ne discuterà in classe.

modalità di valutazione:

La prova d'esame si svolgerà in forma orale in lingua italiana, e verterà su tre domande, di cui una a scelta dello studente, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma. Per gli studenti frequentanti una delle domande potrà vertere su un argomento a scelta tra quelli

trattati a lezione, utilizzando il quale dovranno dimostrare un approccio critico alle teorie sociologiche e una capacità di comprensione dei processi di mutamento sociale in atto. Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) George Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET Università, 2018, Limitatamente ai seguenti capitoli: 1 (3-29), 2 (31-57), 3 (59-83), 4 (85-102), 5 (103-128), 6 (129-147), 10 (219-237), 11 (239-262), 12 (263-291), 13 (on line, alla pagina <http://www.utetuniversita.it/>), 15 (321-343), 16 (345-360), 17 (361-383)

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di Ritzer deve essere acquistato o consultato in biblioteca: si noti che si tratta dello stesso testo adottato per altre parti nell'ambito del corso di Sociologia e politiche del controllo sociale a.a. 2019-2020.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che al termine del corso saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente) e i materiali indicati o forniti a lezione, che saranno oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione). È pertanto necessario sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2019-2020.

Se si tratta di studenti che intendono sostenere l'esami con programmi anteriori all'a.a. 2018-2019 dovranno preavvertire la docente, anche via mail, almeno un mese prima della data fissata per l'appello in cui intendono sostenere l'esame indicandole dettagliatamente programma e materiali di esame.

e-mail:

g.fanci@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE SOCIOLOGIA E POLITICA SOCIALE (CORSO FONDAMENTALE) BIENNALE 2 MODULO 2: POLITICA SOCIALE

Prof.ssa Chiara Francesconi

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 40

CFU: 8

SSD: SPS/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

In ordine agli obiettivi formativi il corso si propone di mettere in grado lo studente di conoscere approfonditamente l'origine e lo sviluppo delle politiche sociali con particolare riferimento al caso italiano e di saper ricostruire le dinamiche di funzionamento dei quattro principali ambiti nei quali si programmano politiche sociali: pensioni, lavoro, sanità e assistenza.

In relazione ai risultati di apprendimento attesi lo studente a fine corso dovrebbe avere acquisito la capacità di analisi delle principali riforme del Governo Italiano in tema di politiche sociali e dei principali approcci sociologici sull'argomento.

prerequisiti:

Conoscenza di base dei principali paradigmi sociologici.

programma del corso:

Il corso si articola in due parti.

La prima parte è dedicata all'analisi delle politiche sociali italiane e di alcuni fondamentali strumenti concettuali e analitici per lo studio del welfare state.

Vengono, poi, presi in esame i principali settori in cui le politiche intervengono: pensioni, lavoro, sanità e assistenza. I percorsi di sviluppo di questi ultimi sono, infine, raffrontati con quelli seguiti da altri paesi europei (5 CFU).

La seconda parte, invece, si focalizza sull'analisi di un fenomeno sempre più discusso ed indagato nell'ambito delle politiche sociali: la povertà (3 CFU).

A tale proposito, facendo riferimento ai risultati delle recenti ricerche più rilevanti in ambito nazionale ed internazionale, vengono affrontate le seguenti tematiche:

- povertà di status/povertà provvisorie;
- la dipendenza dalle prestazioni di welfare;
- le strategie di resistenza delle famiglie;
- le differenti forme di povertà urbana;
- le recenti politiche di contrasto alla povertà.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate
- Esercitazioni e test in classe
- Visione di materiali audio-video
- Analisi di studi di caso

modalità di valutazione:

- Prove strutturate (test a scelta multipla, testi a completamento) per la verifica di conoscenze e relazioni tra le stesse.
- Prove semistrutturate (domande con risposta aperta, saggi brevi, strutturazione di attività di ricerca, elaborazione di progetti).

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Ferrera M., *Le politiche sociali (5CFU)*, Il Mulino, 2012, 324
2. (A) Simmel G., *Sulla Povertà (3CFU)*, FrancoAngeli, 2013, 122

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma e i testi adottati sono i medesimi per frequentanti e non frequentanti. Agli studenti saranno messe a disposizione sulla pagina docente dispense e spiegazioni delle lezioni in power point quale materiale didattico integrativo.

e-mail:

chiara.francesconi@unimc.it

SOCIOLOGIA E POLITICHE DEL CONTROLLO SOCIALE

Prof.ssa Monica Raiteri

corso di laurea: L14-0/16 **classe:** L-39
ore complessive: 30 **CFU:** 6 **SSD:** SPS/12
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese, francese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

- Apprendimento di un livello essenziale di conoscenze in ordine ai processi di mutamento sociale, politico, economico e culturale che nell'età moderna e contemporanea hanno influenzato gli assetti organizzativi e culturali relativi alle professioni di aiuto con particolare riferimento a:
- l'origine delle politiche sociali che in età moderna hanno costituito il nucleo centrale delle strategie di controllo sociale;
- le origini e le trasformazioni delle istituzioni (formali e informali) del controllo sociale;
- le connessioni con le politiche penali e di controllo sociale contemporanee;
- i comportamenti antisociali, con particolare riferimento alle ideologie, alle politiche e all'uso degli strumenti normativi.
Gli studenti saranno inoltre in grado di acquisire la capacità di individuare connessioni teoriche anche a carattere interdisciplinare e di elaborare un approccio critico nei confronti delle tematiche oggetto di analisi.

prerequisiti:

Per affrontare il corso e la preparazione dell'esame è necessario avere già appreso i principali concetti della sociologia generale (ruolo, funzione, struttura sociale, ecc.) e possedere almeno conoscenze di base relative alle principali correnti del pensiero sociologico. A tal fine è opportuno avere già sostenuto il modulo di Sociologia generale. E' inoltre consigliata la conoscenza dei fondamenti concettuali relativi ai sistemi costituzionali e alla separazione tra i poteri.

programma del corso:

Nel corso delle lezioni saranno trattati gli argomenti di seguito elencati:

- norme giuridiche e norme sociali;
- origini delle istituzioni del controllo sociale;
- principali correnti teoriche moderne e contemporanee della sociologia del controllo sociale;
- comportamenti antisociali, teorie e politiche di prevenzione anche con riferimento alle politiche implementate oggi in Italia.

Per gli studenti non frequentanti il programma di esame è composto da tutti i testi dettagliatamente elencati nella sezione Testi (tutti disponibili, ad eccezione del volume di Prina, per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Sociologia e politiche del controllo sociale a.a. 2019-2020 della scheda personale della docente nel portale Docenti di Ateneo):

- F. Prina, Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche, Roma, Carocci, 2019 limitatamente ai capitoli 1 (pp. 15-59), 3 e 4 (pp. 113-257) da acquistare o consultare in biblioteca;
- i saggi di A.E. Liska, S. Cohen;
- i capitoli di G. Ritzer e A. Giddens.

È necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Per gli studenti frequentanti il programma di esame è composto da tutti i testi dettagliatamente elencati nella sezione Testi e disponibili per il download nella sezione relativa all'insegnamento di Sociologia e politiche del controllo sociale a.a. 2019-2020 della scheda personale della docente nel portale Docenti di Ateneo:

- i saggi di A.E. Liska, S. Cohen, M. Raiteri;
- i capitoli di A. Giddens, M. Foucault, G. Ritzer, B. Bertelli.

Gli studenti frequentanti dovranno inoltre essere in grado di approfondire, oltre ai testi, tutti gli argomenti trattati durante il corso mediante gli appunti, le slides proiettate (che al termine del corso saranno messe a disposizione degli studenti frequentanti, protette da apposita password, nella pagina docente per il download: si veda il riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione).

È necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso, la docente non fornirà ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi, analiticamente esposte nel programma.

metodologie didattiche:

- Didattica frontale con ausilio di slides illustrate, proiettate e commentate, che offriranno spunti per discussioni collegiali gestite dalla docente e che al termine del corso saranno messe a disposizione dei soli studenti frequentanti nella sezione relativa all'insegnamento a.a. 2019-2020 della scheda personale della docente nel portale Docenti di Ateneo. Il file non verrà condiviso in altro modo e sarà protetto da password comunicato unicamente alla chiusura del corso;
- lettura e commento di testi classici della disciplina anche in lingua originale;
- documentazione visuale relativa ai fenomeni analizzati;
- lezioni condivise con specialisti della disciplina e su tematiche interdisciplinari (attività didattica integrata);
- attività seminariale di approfondimento anche a carattere interdisciplinare con partecipazione attiva degli studenti, lavoro di gruppo e verifica finale.

modalità di valutazione:

La prova d'esame, in forma orale e in lingua italiana, verterà su tre domande, di cui una a scelta, che consentiranno allo studente di illustrare i temi in programma, e per gli studenti frequentanti, oltre ai testi, anche tutti gli argomenti trattati a lezione, con un approccio critico alle teorie sociologiche e alle politiche moderne e contemporanee del controllo sociale. Tutti gli studenti dovranno avere con sé i materiali utilizzati per la preparazione, in forma cartacea o su supporto informatico (tablet).

Non sono previste valutazioni in itinere.

Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di concordare un unico appello ufficiale in cui la prova si svolgerà in forma scritta (10 domande a risposta multipla con ordinamento casuale di domande e risposte sull'intero programma del corso, costituito dai testi indicati, dagli argomenti trattati a lezione e dai materiali utilizzati o suggeriti) da svolgersi in un tempo limite con divieto di consultazione di appunti e testi.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) B. Bertelli, *"Devianze emergenti e linee preventive"*, Valentina Trentini Editore, 2009, limitatamente al capitolo 9 Dipendenze senza sostanze. L'esempio del gioco d'azzardo eccessivo, pp. 311-374
2. (A) S. Cohen-E.K. Scheuch, *"Voci Devianza (di S. Cohen) e Controllo sociale (di E.K. Scheuch)"*, Enciclopedia delle Scienze sociali, 1998, vol. 2, pp. 417-429 e pp. 791-800
3. (A) A. Giddens, *Sociologia. Un'introduzione critica (1982)*, Il Mulino, 1983, limitatamente al capitolo 5 La città: urbanesimo e vita quotidiana, pp. 79-95
4. (A) A.E. Liska, *"Modeling the relationships between macro forms of social control"*, Annual Review of Sociology; trad. it. in M. Raiteri, *Diritto, regolazione controllo*, 2004, CD allegato al volume
5. (A) M. Raiteri, *"Alle origini delle politiche sociali: la regolazione della povertà"*, Materiali per una storia della cultura giuridica, 2006
6. (A) G. Ritzer, *Introduzione alla sociologia*, UTET, 2014, limitatamente ai capitoli 7 Devianza e crimine (pp. 179-212) e 14 Popolazione urbanizzazione e ambiente (pp. 427-464)
7. (A) F. Prina, *Devianza e criminalità. Concetti, metodi di ricerca, cause, politiche*, Carocci, 2019, limitatamente ai capitoli 1 (pp. 15-59), 3 e 4 (pp. 113-257)
8. (A) M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, 1976, limitatamente al capitolo 3 pp. 213-247

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dopo la prima lezione, in cui sarà presentato il corso e a cui tutti gli studenti sono invitati a partecipare, la docente non fornirà ulteriori indicazioni né conferme relative alla reperibilità dei testi, analiticamente esposte nel programma.

Gli studenti frequentanti dovranno essere in grado di approfondire, oltre ai testi indicati nel programma ufficiale dell'insegnamento, tutti gli argomenti trattati nel corso delle lezioni mediante gli appunti, le slides proiettate (che saranno messe a disposizione per il download nella pagina docente: si veda il riquadro Metodologie didattiche), i saggi, eventualmente anche in lingua originale, forniti o indicati a lezione, che potranno costituire oggetto di discussione in sede di esame (in lingua italiana: si veda il riquadro Modalità di valutazione).

E' necessario presentarsi a sostenere l'esame portando con sé in copia cartacea o elettronica (su tablet) tutto il materiale utilizzato per la preparazione (si veda il riquadro Prova d'esame).

Per eventuali approfondimenti sulle teorie sociologiche della devianza e del controllo sociale gli studenti potranno utilizzare il volume di A. Balloni-R. Bisi-R. Sette, *Principi di criminologia. Le teorie*, Wolters Kluwer Italia, 2015, capitoli 7 e 8.

Gli studenti iscritti ad anni precedenti potranno sostenere l'esame con il programma dell'a.a. 2019-2020 o, a loro scelta, con il programma dell'anno accademico in cui avevano l'esame nel piano di studi, da individuare sulla base delle guide dei programmi, disponibili anche nel sito web di Ateneo.

Non sono ammesse commistioni tra programmi di anni accademici diversi. In caso di dubbio gli studenti sono invitati a contattare la docente per verificare il programma in tempo utile per la preparazione dell'esame.

e-mail:

monica.raiteri@unimc.it

STORIA DEI FENOMENI POLITICI ED ISTITUZIONALI CONTEMPORANEI

Prof.ssa Ninfa Contigiani

corso di laurea: L14-0/16 classe: L-39
ore complessive: 25 CFU: 5 SSD: M-STO/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Lo scopo del corso è di fornire agli studenti un quadro storico-costituzionale di riferimento che consenta loro di inquadrare il processo di nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale come istituto politico caratterizzante il Novecento europeo.

prerequisiti:

Conoscenza essenziale della storia italiana ed europea, in particolare dei secoli XIX e XX.

programma del corso:

Il governo della povertà intesa come fenomeno contenibile e/o governabile è un'idea legata allo Stato moderno ed ad un quadro costituzionale di riferimento in cui i sovrani sempre di più controllano i loro territori e le trasformazioni sociali che vi avvengono.

In questa prospettiva la prima parte del corso tratterà dei modelli costituzionali della storia europea e delle società di riferimento, per addentrarsi poi nell'analisi delle Costituzioni della Storia italiana. Lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana saranno analizzate in particolare per cogliere i momenti di rottura tra l'ordinamento liberale e quello democratico al fine di acquisire la storicità dell'istituzione dello Stato sociale quale lo conosciamo oggi.

Su questa base il corso proseguirà ricostruendo la dinamica dell'esperienza dell'età repubblicana italiana a partire dall'attuazione dei principi fondamentali della Costituzione del 1948, principi - quali quello dell'uguaglianza sostanziale - che ne rappresentano il fondamento. Si ricostruirà poi il cruciale momento della istituzione della Corte costituzionale come strumento di attuazione e promozione dello Stato sociale fino ad arrivare agli ultimi decenni del Novecento come momento che segnala la sempre crescente complessità dei sistemi di welfare.

Tale complessità sarà vista anche nelle sue dinamiche degenerative rispetto alla sua sostenibilità finanziaria e allo stesso principio costituzionale dell'uguaglianza dei cittadini come momento conclusivo del percorso didattico. Non verranno tralasciati elementi di comparazione europea.

Articolazione del corso

1. Stato moderno e governo della povertà in Antico regime.
2. Rivoluzione francese e modernità giuridica.
3. Le Costituzioni flessibili, l'uguaglianza formale, la società del bisogno.
4. I diritti individuali e la centralità della legge nello Statuto albertino
4. Le Costituzioni democratiche e il diritto all'assistenza (Repubblica di Weimar)
5. I principi fondamentali della Costituzione repubblicana italiana e la centralità della persona
6. Il fondamento del nostro Stato sociale nell'art. 38.
7. I tratti caratterizzanti dello Stato sociale italiano nel momento del suo pieno sviluppo
8. L'istituzione della Corte costituzionale e la sua influenza: casi
9. Elementi conclusivi: torsione e crisi di un modello di welfare.

metodologie didattiche:

Approccio principalmente teorico-storico di ricostruzione critica dei fenomeni

Lezione frontale

Utilizzo di slides di sintesi

Visione di materiali audio-video

Analisi di casi arrivati in Corte costituzionale

Interventi di esperti

modalità di valutazione:

La prova di accertamento è orale. Essa si articolerà in una serie di domande che tenderanno ad accertare:

- la conoscenza teorica dei concetti e delle categorie generali presentati
- la conoscenza analitica di alcuni argomenti fondamentali
- la capacità di rappresentazione di alcuni dei casi affrontati

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Fulvio Conti e Gianni Silei, *Breve storia dello Stato sociale*, Carocci, 2013, tutto
2. (A) Maurizio Fioravanti, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Laterza, 2009, pp. 3-62
3. (C) Raffaele Romanelli, *Ottocento. Lezioni di storia contemporanea*, Il Mulino, 2011, tutto

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per studenti frequentanti: Appunti dalle lezioni e testo n. 1

Per studenti non frequentanti: testi n. 1 e 2

e-mail:

ninfa.contigiani@unimc.it

TEORIE E POLITICHE DELLO SVILUPPO URBANO

Prof. Simone Betti

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 25

CFU: 5

SSD: M-GGR/02

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia e farne chiavi di lettura per le realtà urbane, l'organizzazione e la pianificazione territoriale. Particolare attenzione viene rivolta alle principali trasformazioni e ai processi di riorganizzazione urbana, in relazione ai mutamenti politici e socio-economici. Inoltre, l'analisi della percezione e della rappresentazione degli spazi urbani da parte delle molteplici categorie di city users garantisce un approccio culturale inteso a favorire la lettura e l'interpretazione dei processi di policy.

prerequisiti:

Non sono richiesti particolari prerequisiti. Sono comunque utili capacità e spirito di osservazione e ascolto. Inclinazione allo studio e all'approccio interdisciplinari.

programma del corso:

Origine e sviluppo della geografia urbana;

Percezione, definizioni e rappresentazioni degli spazi urbani;

Sito e posizione degli insediamenti;

Generazioni di città, modelli dello sviluppo urbano;

Paesaggi urbani;

La città come sistema spaziale e come sistema di funzioni;

Le funzioni urbane e la loro interpretazione economico-territoriale;

Dalla città industriale a quella post-industriale;

Le nuove determinanti dello sviluppo urbano e il rapporto locale-globale;

Il milieu urbano e l'immagine della città;

Le politiche urbane, le governance e i più recenti indirizzi della pianificazione strategica;

Gli scenari della competizione e della cooperazione tra le città;

Le politiche di riqualificazione dello spazio urbano;

L'evoluzione dei sistemi urbani e delle città italiane;

Localizzazione e fruizione degli spazi pubblici con particolare riferimento alla loro esclusivizzazione;

Gated communities e spostamenti residenziali;

Localizzazione dei servizi, flussi turistici, vie e mezzi di comunicazione.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali dialogate

- Esercitazioni individuali e in piccolo gruppo

- Visione di materiali audio-video

modalità di valutazione:

Per la valutazione orale verranno utilizzati i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica.

Gli studenti che frequenteranno il corso potranno sostituire parte del programma con un progetto di ricerca, la valutazione del quale prevede una relazione scritta e l'analisi critica dei risultati raggiunti.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Dematteis G. e Lanza C., *Le città del mondo: una geografia urbana (seconda edizione)*, UTET Università, 2014

2. (A) Betti S., *La geografia sulle magliette. Geografia sportiva del Nordamerica*, Mimesis, 2020

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Eventuali ulteriori risorse didattiche verranno inserite nella pagina web del docente (<http://docenti.unimc.it/simone.betti>)

e-mail:

simone.betti@unimc.it

TOSSICODIPENDENZE E TUTELA DELLA SALUTE

Prof. Massimiliano Zampi

corso di laurea: L14-0/16

classe: L-39

ore complessive: 30

CFU: 6

SSD: MED/42

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso ha ad oggetto lo studio di specifici settori ricompresi nel più ampio ventaglio tematico della Tossicologia forense, disciplina che studia gli effetti avversi delle sostanze tossiche sugli organismi viventi con particolare riferimento alle sostanze stupefacenti e dopanti, all'alcool e ai veleni.

Il ciclo di lezioni si propone di fornire agli studenti approfondite conoscenze tecniche e giuridiche in settori come: l'uso o l'abuso di alcool e/o sostanze stupefacenti e le conseguenze sul piano psicofisico e sociale, nonché, giuridico. L'assunzione di alcool e/o sostanze stupefacenti alla guida di veicoli in rapporto alla disciplina prevista dal codice della strada e in riferimento alla sicurezza sociale; il doping e l'utilizzo da parte dell'atleta di sostanze o metodi proibiti e le implicazioni sul piano etico, oltre che come potenziale pericolo per la salute dell'atleta. Tutti gli argomenti oggetto del corso saranno affrontati sotto il profilo sia tecnico, sia normativo.

prerequisiti:

Nessuno.

programma del corso:

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI

Preparazione sui soli argomenti spiegati a lezione e sotto elencati, con approfondimento degli stessi sul manuale e sulle dispense.

INTRODUZIONE ALLA TOSSICOLOGIA FORENSE.

- Cenni storici;
- Evoluzione e sviluppo della disciplina;
- Ambiti applicativi.

LE SOSTANZE STUPEFACENTI.

- Definizioni e caratteristiche generali;
- Lessico scientifico e lessico giuridico;
- Aspetti socio-culturali sull'utilizzo delle sostanze d'abuso;
- L'uso e l'abuso di sostanze in particolari categorie sociali;
- Normativa di riferimento;
- Classificazione delle sostanze stupefacenti;
- Tipologia delle sostanze stupefacenti (oppiacei, cannabinoidi, cocaina, amfetamine, allucinogeni, barbiturici e psicofarmaci, analoghi di sintesi, sostanze volatili, nuove droghe sintetiche);
- Le forme di dipendenza e il concetto di assuefazione;
- Il sistema sanzionatorio;
- Ricerca di sostanze stupefacenti in materiale non biologico e in materiale biologico da vivente;
- Utilizzo di sostanze "narcotiche" o stupefacenti nei reati di violenza sessuale;
- Assunzione di droghe e idoneità alla guida di veicoli (art. 187 codice della strada);
- Problematiche inerenti l'art. 119 codice della strada;
- I decessi direttamente o indirettamente correlabili all'utilizzo di sostanze stupefacenti;
- Forme di dipendenza e sistema socio-assistenziale;
- L'approccio clinico-assistenziale al tossicodipendente;
- Prevenzione e riduzione del danno;
- Il ruolo dei SerT e delle Comunità terapeutiche nella cura e nel recupero dei tossicodipendenti;
- L'accertamento e la certificazione dello stato di tossicodipendenza e le conseguenze di ordine sociale;
- Sostanze stupefacenti e ambiente di lavoro.

ALCOOL ETILICO.

- L'alcooldipendenza come fenomeno sociale complesso;
- L'alcool nella legislazione civile, penale e di pubblica sicurezza;
- Assunzione di alcool e idoneità alla guida di veicoli (artt. 186 e 186 bis codice della strada);
- Le modalità di controllo e di accertamento della condizione di ebbrezza;
- I decessi direttamente o indirettamente correlabili all'utilizzo di sostanze alcoliche;
- Ubriachezza da alcool e codice penale;
- Alcool e ambiente di lavoro.
- Approcci socio-assistenziali per la prevenzione, la cura e il recupero di soggetti alcooldipendenti.

IL DOPING NELLO SPORT.

- Cenni storici;
- Aspetti definitivi;

- Il contributo della Tossicologia forense;
- Doping come violazione dell'etica sportiva e come pericolo per la salute psicofisica dell'atleta;
- Assetto normativo e ordinamentale;
- La legge 376/2000;
- Classificazione delle sostanze e dei metodi doping;
- Gli accertamenti di laboratorio;
- Le disposizioni penali e la giurisprudenza di riferimento.

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare la preparazione con i seguenti argomenti:

- TOSSICOLOGIA AMBIENTALE. 1. Inquinamento delle acque. - Sostanze che consumano ossigeno; - Agenti patogeni; - Sostanze nutritive delle piante; - Composti organici di sintesi; - Petrolio; - Sostanze chimiche inorganiche e minerali; - Sedimenti; - Inquinamento da calore; - Sostanze radioattive; - Normativa di riferimento e giurisprudenza. 2. Inquinamento dell'aria. - Effetto serra; - Riduzione dell'ozono atmosferico; - Normativa di riferimento e giurisprudenza.
- RISCHIO CHIMICO E AMBIENTE DI LAVORO. - La lesività di natura chimica di sostanze tossiche in ambiente di lavoro; - Rischi per la salute dei lavoratori (D. Lgs. n. 81/2008); - Monitoraggio ambientale e biologico; - Le misure di prevenzione dei rischi.
- TOSSICOLOGIA DEGLI ALIMENTI. - La conservazione dei cibi (salagione, affumicazione; concentrazione; surgelazione; calore; radiazioni ionizzanti; liofilizzazione); - Gli additivi alimentari (coloranti, edulcoranti, antiossidanti, conservanti, addensanti, gelificanti); - I possibili pericoli per la salute del consumatore.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali con supporti PowerPoint.

modalità di valutazione:

Orale: La valutazione consiste in un esame orale volto a verificare il livello di conoscenza e apprendimento degli argomenti affrontati a lezione, con particolare riferimento agli aspetti legati alle forme di dipendenza e agli effetti delle diverse sostanze d'abuso. Sarà valutata, altresì, la capacità dello studente nel collegare gli aspetti tecnici propri della disciplina tossicologica forense a quelli giuridico-normativi. Sono previsti test intermedi facoltativi volti a verificare il progresso nell'apprendimento.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Rino Froidi, *Lezioni di Tossicologia forense - V Edizione*, Giappichelli, 2011, 178

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno fornite dispense aggiornate e materiale di approfondimento.

Il ciclo delle lezioni potrebbe prevedere dei seminari integrativi per l'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

e-mail:

massimiliano.zampi@unimc.it

